



Sisma ed Emergenza Ischia

Ricostruzione Post Terremoto e
Interventi Contro il Dissesto Idrogeologico

Relazione annuale sullo stato della ricostruzione post sisma 2017 sull'Isola di Ischia



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

RELAZIONE ANNUALE SULLO STATO DELLA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2017 SULL'ISOLA DI ISCHIA

A seguito della nomina, conferita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 al n. 323, lo scrivente, al momento dell'insediamento, ha immediatamente riscontrato notevoli criticità riconducibili a molteplici fattori che impedivano il concreto avvio della ricostruzione sia privata che pubblica.

Per quanto concerne la ricostruzione privata, oltre alle resistenze rilevate nella presentazione delle domande, per lo più correlate al diffuso fenomeno dell'abusivismo edilizio, destavano particolare preoccupazione le procedure per la definizione dell'istruttoria della richiesta di contributo che si presentavano frammentate e incerte sia riguardo ai tempi che agli esiti delle poche domande presentate.

La mancata approvazione del Piano di Ricostruzione, previsto dall'art. 24-bis del decreto-legge 109/2018, aveva generato un ulteriore stato di incertezza, in quanto gli interventi di ricostruzione ricadenti in aree a rischio, generalmente rinviati alle specifiche disposizioni di vincolo vigenti in materia, di fatto risultavano non avviabili, a causa di molteplici fattori impeditivi che avevano generato sfiducia per i cittadini e paralisi operativa sia dei tecnici che delle istituzioni pubbliche competenti.

Particolarmente critica risultava l'attività di istruttoria, affidata ai Comuni dal decreto-legge 109/2018, a causa di incongruità dei progetti, carenze nelle istruttorie, incompletezza delle informazioni, dando luogo alla necessità di continue revisioni delle pratiche che provocavano un allungamento dei tempi di esame e un aggravio di lavoro, sia per la struttura commissariale che per i Comuni, a loro volta non sufficientemente dotati di organizzazione e competenze per l'assolvimento di tale funzione.

La pendenza di numerose domande di condono edilizio, spesso riferite a diverse tipologie di abusi, regolati dalle tre differenti disposizioni riguardanti le sanatorie edilizie, e l'incompletezza delle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

istruttorie generavano una posizione spesso non concludente da parte della Soprintendenza, chiamata ad espletare funzioni complesse a fronte di fattispecie concrete articolate e spesso anche giuridicamente dubbie. Di particolare rilievo si presentava la mancata applicazione del disposto dell'art. 25 comma 2 del decreto-legge 109/2018, che assegnava il termine di sei mesi ai Comuni per concludere, anche mediante l'indizione di apposite conferenze di servizi, l'esame delle istanze di condono.

Ulteriori aspetti che hanno contribuito al numero ridotto di domande di contributo per la ricostruzione sono imputabili al sopravvenuto aumento dei costi dei materiali da costruzione e alla difficile reperibilità di imprese disponibili per l'appalto dei lavori (anche a causa dei disagi legati al dover effettuare i lavori sull'isola), dovuta anche alla diffusione dei superbonus 110% per la ristrutturazione e adeguamento degli edifici. Inoltre, la previsione che consente di percepire il CAS sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nelle abitazioni, senza la fissazione di alcun termine, ha costituito un ulteriore disincentivo, per coloro che percepiscono l'assistenza, a procedere alla presentazione delle domande per la ricostruzione privata.

Il numero dei decreti di autorizzazione e finanziamento dei progetti di ricostruzione privata, infatti ammontava alla data dell'insediamento dello scrivente, a 25 in tutto a fronte di più di mille edifici danneggiati dal sisma.

Per quanto attiene alla ricostruzione pubblica, erano stati varati:

- un primo stralcio del piano finalizzato ad assicurare, per gli edifici scolastici danneggiati dal sisma, il ripristino delle condizioni necessarie per la ripresa e lo svolgimento della normale attività scolastica, educativa o didattica;
- un quadro degli interventi da effettuarsi sulle chiese e sugli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti danneggiati dal sisma;
- un primo stralcio del piano delle opere pubbliche danneggiate a seguito degli eventi sismici.

Anche tali programmazioni avevano accumulato ritardi ascrivibili all'insufficiente numero di figure disponibili per il ruolo di RUP, alla carenza di personale tecnico nei Comuni e presso il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Segretariato del MIBAC e alla lentezza che ha caratterizzato l'avvio della procedura per la fase di progettazione. In sostanza, oltre agli interventi di somma urgenza nella fase emergenziale, quasi nessuno degli interventi pubblici programmati era stato avviato.

Si può in sintesi affermare che la gestione dell'emergenza era risultata adeguata relativamente alla assistenza alla popolazione, ma il processo di ricostruzione non era sostanzialmente avviato.

Sulla base del quadro sintetico soprarichiamato, che può essere più nel dettaglio ricavabile dal documento di due diligence redatto nelle prime settimane del mandato dello scrivente, l'azione del Commissario Straordinario è stata rivolta nei primi tre mesi ad affrontare ed individuare soluzioni ai nodi fondamentali che bloccavano e rendevano eccessivamente lento il processo di ricostruzione. Tali ragioni apparivano riassumibili nei seguenti punti:

- a) procedure amministrative caratterizzate da lentezza, assenza di termini certi di conclusione e frammentazione;
- b) incertezze interpretative e stasi applicativa della disciplina sui condoni edilizi contenuta nel decreto legge n. 109 del 2018;
- c) carenza delle strutture tecnico-amministrative preposte alle istruttorie dei progetti e alla gestione di tutte le procedure post sisma;
- d) carenza di una adeguata programmazione della ricostruzione sia privata che pubblica, e bassa capacità attuativa degli enti locali, derivante anche dall'assenza di una ricognizione puntuale dei danni, sia al patrimonio pubblico che privato, con conseguente impossibilità di pervenire alla stima dei fabbisogni;
- e) mancata redazione del Piano di ricostruzione che condizionava la possibilità di avviare la ricostruzione nelle aree e per gli edifici maggiormente colpiti dal sisma.

Sin dalle prime settimane dall'insediamento l'attività del Commissario e della Struttura è stata dunque rivolta alla verifica delle modalità per superare gli ostacoli fin lì registrati, modificando radicalmente le procedure di esame e concessione delle domande di contributo, di definizione delle domande di condono, di programmazione e pianificazione della ricostruzione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Tale attività è stata portata avanti attraverso numerosi confronti con il personale, gli esperti e i tecnici della Struttura Commissariale, i Comuni, la Regione, la Soprintendenza e il Ministero dei beni culturali, e gli altri interlocutori istituzionali.

All'esito di tali attività istruttorie e di composizione delle volontà pubbliche, nei primi sei mesi della nuova gestione commissariale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

1. è stata varata, in data 31 maggio 2022, l'ordinanza n. 17 che reca importanti misure di semplificazione e accelerazione degli interventi di ricostruzione privata, ridisegnando le procedure e istituendo una Conferenza speciale dei servizi; i professionisti sono stati incaricati di svolgere un "servizio di pubblica necessità", attestando ed asseverando la conformità urbanistica dei progetti di ricostruzione, la congruità tecnico-economica e l'entità del contributo; per la conclusione dei procedimenti amministrativi sono stati stabiliti tempi certi e definiti;
2. su iniziativa della Soprintendenza e con l'intervento del Commissario straordinario, il Ministero della Cultura, con parere reso il 30 maggio 2022, ha definitivamente chiarito l'applicabilità del terzo condono, fatta salva la valutazione di merito da parte del comune e della Soprintendenza; è stata introdotta una procedura trasparente e concentrata per l'esame dei condoni, dettagliatamente disciplinata dall'ordinanza n. 17/2022;
3. è stato affermato il principio in base al quale le ricostruzioni conformi al preesistente di edifici non vincolati non necessitano di preventiva autorizzazione paesaggistica, sulla base di un orientamento già acquisito dal Ministero della Cultura nell'ambito del processo di ricostruzione post-sisma del Centro Italia;
4. sono stati definiti con ordinanza i "livelli operativi" di gran parte degli edifici danneggiati, sulla base di uno studio analitico redatto dal Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dell'Università Federico II di Napoli, che costituisce un presupposto fondamentale per la progettazione degli interventi e il calcolo del contributo;
5. è stata promossa una ricognizione puntuale del patrimonio edilizio privato danneggiato dal sisma e sono pervenute **734** manifestazioni di volontà a ricostruire, con l'esatta individuazione degli elementi identificativi degli immobili, della pendenza di pratiche



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

- di condono e della quantificazione del costo stimato per la ricostruzione; le **734** prenotazioni si riferiscono a n. 900 edifici, corrispondenti a circa 1.400 unità abitative;
6. è stata adottata l'ordinanza n. 18 del 31 agosto 2022, relativa agli indennizzi e ristori spettanti alle imprese danneggiate dal sisma, la cui attuazione è stata sostanzialmente conclusa nei primi mesi del 2023;
 7. è stata effettuata una puntuale ricognizione delle opere pubbliche più urgenti e di particolare complessità, a partire dall'edilizia scolastica, che sono confluite in tre ordinanze speciali in deroga, una per ciascun comune; l'adozione di tali ordinanze, già predisposte negli ultimi mesi del 2022, è stata differita a causa dell'evento catastrofico del 26 novembre; le tre ordinanze speciali sono state adottate in data 11 aprile 2023;
 8. è stato portato avanti un confronto con la Diocesi per l'adozione di una specifica ordinanza sulla ricostruzione degli edifici di culto, insieme ad un confronto serrato con il Segretariato Regionale per la Campania del MIC per lo sblocco delle progettazioni delle chiese danneggiate,
 9. è stata varata l'ordinanza n. 19 del 6 ottobre 2022, contenente un nuovo e più adeguato modello organizzativo della Struttura commissariale per far fronte agli impegni assunti con l'ordinanza semplificazione e con quella relativa alle imprese. È prevista l'attivazione di nuove piattaforme informatiche per la gestione dei processi amministrativi relativi alla ricostruzione;
 10. L'attività di redazione del Piano di ricostruzione, per legge affidata alla Regione Campania, si è finalmente avviata all'esito di studi e valutazioni realizzati dagli urbanisti, geologi e consulenti incaricati dalla Regione, con la partecipazione attiva della Struttura Commissariale, così pervenendo alla presentazione di una prima bozza di Piano di ricostruzione il 22 agosto, in occasione della ricorrenza del quinto anno dal sisma. Anche tale attività ha subito una battuta di arresto in seguito agli eccezionali eventi meteorologici del 26 novembre 2022, e va ora inquadrata nel nuovo assetto delle competenze delineato dal decreto-legge 186/2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 9/2023, di cui si dirà più approfonditamente nel seguito del documento.

Di seguito si forniscono elementi più dettagliati sulle citate attività.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

RICOSTRUZIONE PRIVATA

Si è provveduto a sollecitare il Parlamento ad introdurre alcune modifiche alla normativa primaria: con la legge 25 febbraio 2022, n.15, di conversione del decreto-legge 20 dicembre 2021, n. 228 (cd. Decreto milleproroghe), sono state introdotte - all'art. 13 - disposizioni che estendono le principali norme di semplificazione già previste per la ricostruzione post-sisma 2016, e relative alla ricostruzione privata, pubblica e delle Chiese.

Sulla base di tali disposizioni, al fine di rimuovere gli ostacoli che avevano determinato il sostanziale stallo della ricostruzione privata, con l'ordinanza n. 17 del 31/5/2022 sono state approvate penetranti misure di semplificazione delle procedure. Le principali innovazioni contenute nell'ordinanza n. 17 sono:

- certezza dei tempi nell'espressione dei pareri di competenza dei Comuni e della Soprintendenza, sia per le domande di contributo che per le istanze di condono pendenti relative agli immobili danneggiati dal sisma. La procedura prevede una Conferenza Speciale dei Servizi in due fasi, preliminare (per la definizione del condono) e decisoria (per l'approvazione del progetto, la definizione dell'entità del contributo e l'emanazione dei pareri degli Enti competenti). La nuova disciplina procedimentale garantisce un iter decisionale trasparente ed in tempi certi, con un unico procedimento articolato in due fasi, attraverso il quale si definiscono le domande di condono, l'acquisizione del titolo edilizio sul progetto di ricostruzione e la concessione del contributo. La Conferenza è presieduta dal Commissario o da un suo delegato, e vi partecipano il Comune, la Soprintendenza, l'Autorità di Bacino, le Direzioni Generali competenti della Regione Campania e le altre Amministrazioni pubbliche interessate in relazione al caso specifico, con la possibilità di invitare il progettista incaricato per un dialogo e un confronto sul progetto presentato;
- accelerazione dell'iter di approvazione delle istanze di contributo, con tempi certi di definizione (60 giorni in assenza condoni e 120 giorni in presenza condoni);
- superamento delle incertezze interpretative in materia di sanatoria edilizia, grazie ad un parere del Ministero della Cultura, recepito con l'ordinanza suindicata, in base al quale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

solo gli abusi che effettivamente determinano danno al paesaggio possono essere oggetto di parere negativo della Soprintendenza, la quale quindi dovrà compiere una valutazione in concreto della compatibilità paesaggistica delle opere, indipendentemente dal tempo della loro realizzazione. Inoltre si distinguono gli abusi minori, in ogni caso sanabili, dagli abusi gravi soggetti a condono. In applicazione dei poteri speciali attribuiti al Commissario straordinario dal decreto-legge n. 228/2021, il limite delle tolleranze costruttive (relative a superfici, volumi e altezze) per interventi anteriori al 21 agosto 2017 viene portato al 5%, mentre per le modifiche interne riconducibili a opere di manutenzione la sanatoria si presenta con la stessa domanda di richiesta del contributo: viene in tal modo introdotta una procedura efficace e snella per regolarizzare le difformità minori;

- incremento delle risorse a disposizione dei cittadini per la ricostruzione. È stato disposto l'aumento del costo parametrico del 20% per l'edilizia residenziale e del 25% per le attività produttive, comprensivi degli aumenti parziali disposti nei mesi precedenti, per far fronte al notevole incremento dei prezzi dei materiali del comparto edile. Attraverso il superbonus 110% e i precedenti bonus edilizi, fino al 2025 sarà possibile integrare le risorse a disposizione del cittadino per coprire i costi eccedenti il contributo per la ricostruzione. Il complesso di tali misure finanziarie, oltre ad annullare o ridurre gli accolti, potrà garantire maggiore sicurezza sismica, efficienza energetica e sostenibilità nella ricostruzione;
- introduzione delle anticipazioni a favore dei professionisti ed erogazione diretta dei Sal. È stata introdotta un'anticipazione del 50% dei compensi dei professionisti all'atto della presentazione dei progetti e della relativa documentazione, previa verifica della loro completezza. Si tratta di una misura finalizzata ad accelerare la presentazione delle domande. E' previsto il pagamento diretto del contributo da parte dei Comuni alle imprese e ai professionisti, con tempi stabiliti e definiti e in base agli Stati di avanzamento lavori (Sal), semplificando le modalità di presentazione dei Sal. Tali misure renderanno più sicura e competitiva la ricostruzione sotto il profilo finanziario, in una fase di scarsa disponibilità delle imprese;
- rafforzamento dell'organizzazione e della capacità amministrativa della Struttura commissariale al fine di far fronte alle attività affidate alla stessa e a quelle connesse alla nuova Conferenza Speciale dei Servizi. È stato istituito il "Servizio assistenza sisma" che



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

risponderà tempestivamente a tutti i quesiti e alle richieste di chiarimenti dei professionisti, dei tecnici, dei Comuni e dei cittadini.

A seguito dell'introduzione di tali procedure, e fino al 26 novembre 2022, sono stati concessi € 8.187.691,16 € ed erogati € 1.696.531,83 €, con la gran parte delle istanze già esaminate. Tali importi sono aumentati a seguito della ripresa delle attività della conferenza dei servizi nell'anno 2023 a rispettivamente a € 13.801.505,53 e a 2.612.540,90.

Dalla prima riunione della Conferenza Speciale tenutasi in data 19/07/2022, e fino al verificarsi dell'emergenza, sono state esaminate n. 21 richieste di contributo su immobili per i quali sono presenti anche istanze di condono, con i seguenti esiti:

- n. 2 rigettate per presenza di volumi illegittimi e altre difformità rispetto al titolo edilizio originario e al titolo in sanatoria;
- n. 2 con rinuncia da parte del titolare dell'immobile;
- n. 9 sospese per integrazioni documentali o per ricezione di preavviso di diniego da parte della Soprintendenza (n. 2);
- n. 8 approvate.

Parallelamente è stata condotta l'attività istruttoria delle richieste di concessione del contributo, secondo le procedure definite con le ordinanze commissariali n. 2/2018, n. 4/2019 e n. 7/2019. Sono state istruite n. 9 richieste di concessione del contributo e n. 25 istruttorie riguardanti l'erogazione del contributo concesso.

Il movimento franoso e i fenomeni alluvionali connessi alle intense piogge verificatisi il 26 novembre 2022 hanno determinato danni enormi e una forte concentrazione delle attività dei Comuni, della Regione e della struttura commissariale nelle attività necessarie a fare fronte alle conseguenze dell'evento catastrofico. Anche in considerazione di quanto previsto dal decreto-legge del 3 dicembre 2022, n. 186, che ha sospeso i termini relativi ad adempimenti amministrativi e versamenti tributari e contributivi, lo scrivente ha emanato l'ordinanza n. 20 del 16 dicembre 2022 contenente la proroga di 45 giorni di tutti i termini stabiliti dalle ordinanze commissariali,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

con la conseguente temporanea sospensione di un'attività che proprio nelle settimane precedenti aveva iniziato a dare i primi frutti, grazie alle numerose innovazioni e semplificazioni introdotte. Il 19 gennaio 2023, dopo i 45 giorni di sospensione, si è tenuta la Conferenza speciale dei servizi per riavviare il percorso di ricostruzione post-sisma, anche alla luce delle nuove necessità determinate dalla violenta alluvione del 26 novembre. Sono seguite ulteriori quattro Conferenze speciali per la prosecuzione dell'esame delle pratiche e l'approvazione delle nuove Linee guida per la Ricostruzione privata.

Agli esiti delle conferenze dei servizi di febbraio, marzo e aprile 2023, i dati relativi alle domande di contributo per la ricostruzione sono i seguenti:

RICHIESTE DI CONTRIBUTO AL 12 APRILE 2023											
	Numero						Importo			Cantieri	
	Presentate	Sospese dalla Regione	In istruttoria presso comuni/tecnici	In istruttoria presso	Approvate	Decretate	Presentate	Concesse	Liquidate	Aperti	Chiusi
<i>Danni Lievi (ORD. 2/2018)</i>	45	-	-	-	33	33	5.000.000,00 €	2.648.416,00 €	1.510.048,00 €	19	14
<i>Danni Gravi (ORD. 7/2019)</i>	3	-	-	-	3	3	1.700.000,00 €	1.682.182,00 €	990.631,00 €	3	-
<i>Danni Gravi e Lievi (ORD. 17/2022)</i>	26	-	4	1	21	10	20.000.000,00 €	9.470.907,53 €	111.861,90 €	10	-
TOTALE	74	0	4	1	57	46	26.700.000,00 €	13.801.505,53 €	2.612.540,90 €	32	14

RICHIESTE DI ESAME CONDONO AL 12 APRILE 2023							
	Numero						
	Sanatorie con parere positivo CLP	Istanze pervenute	In istruttoria presso comuni/tecnici	In istruttoria presso Conferenza Servizi	Rigettate	Ritirate	Approvate
SANATORIE EDILIZIE (PROCEDURA ORD. 17/2022)	80	32	3	6	2	2	19

RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO

Al fine di definire con maggiore dettaglio il fabbisogno finanziario per la ricostruzione, e individuare, anche sotto il profilo temporale, un quadro degli interventi sugli edifici privati danneggiati dal sisma, con l'Ordinanza Commissariale n. 17/2022 si è provveduto a richiedere ai cittadini di manifestare la volontà di richiedere il contributo per la ricostruzione, fornendo anche una prima stima del costo, determinato sulla base di importi parametrici relativi al livello operativo assegnato, in base alle disposizioni contenute nella medesima ordinanza.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Nel termine temporale stabilito, dapprima fissato al 20 agosto 2022 e successivamente prorogato al 30 settembre, le istanze pervenute ammontano a 734, e sono risultate corrispondenti a 1.423 unità immobiliari, e di queste 719 recavano anche le stime economiche.

Poiché il bacino potenziale di richieste derivante dal numero delle schede AeDES note e dalle ordinanze sindacali di sgombero è di 1.013 edifici, risultano non ancora presentate n. 279 istanze di manifestazioni di volontà.

A valle di una verifica puntuale di tutte le istanze, è stato possibile effettuare una prima stima dei costi presunti, basata sulla somma degli importi esposti da quanti hanno fornito la quantificazione economica, che ammonta a € 407.076.395,83. Includendo la stima relativa agli edifici per i quali non è stata presentata manifestazione di volontà ma che comunque risultano danneggiati, è ragionevole prevedere una quantificazione del danno pari a circa € 500.000.000,00.

A tali previsioni devono aggiungersi gli effetti del Piano di Ricostruzione dell'Isola di Ischia, che si trovava in uno stato di definizione avanzata, come emerso nel corso dei numerosi incontri con i tecnici della Regione Campania, prima della sospensione della procedura a causa della catastrofe del 26 novembre 2022. Sulla base di quanto è stato possibile ricavare negli incontri preliminari svolti, la bozza di piano prevedeva in alcune aree delocalizzazioni obbligatorie degli edifici, ed in altre interventi edilizi rilevanti pur in presenza di danni strutturali lievi; ciò riguardava circa il 20% degli edifici, individuati dalla Regione in ragione dell'elevato rischio sismico e idrogeologico e delle necessità di riqualificazione urbanistica.

RICOSTRUZIONE PUBBLICA E ORDINANZE SPECIALI

Relativamente alla ricostruzione pubblica, sulla base delle esigenze rappresentate dai Comuni di Casamicciola, Forio e Lacco Ameno, nonché dalla Città Metropolitana e dalla Regione Campania, dalla Diocesi di Ischia e dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, con le Ordinanze Commissariali n. 6, 9, 11, 14, e 15 del precedente Commissario, sono stati approvati i primi stralci dei Piani per l'edilizia scolastica, per gli edifici di culto e delle Opere Pubbliche, con appostamento delle risorse necessarie per gli affidamenti delle progettazioni, sulla base di costi complessivi presunti indicati dai Soggetti Attuatori.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Relativamente all'esiguo numero di progetti che sono arrivati alla fase esecutiva, è stato rilevato un significativo scostamento dei costi rispetto a quelli presuntivi, in parte ascrivibile alla esiguità delle informazioni tecniche disponibili in fase di programmazione e in parte dovuto dall'aumento dei prezzi verificatosi dopo l'emanazione delle ordinanze.

La programmazione stabilita dal precedente Commissario ammontava a € 76.147.323,28.

Con le predette Ordinanze sono stati approvati, tra l'altro, gli importi economici occorrenti per la progettazione esecutiva degli interventi, pari a circa il 30% delle spese tecniche totali stimate dai Soggetti attuatori, che ammontano a € 937.000,00 per gli Edifici Scolastici, € 3.164.593,93 per le Opere Pubbliche e a € 484.518,48 per gli Edifici Ecclesiastici, per un totale di € 4.586.112,41 a carico della contabilità speciale, risorse in parte già trasferite agli Enti che ne hanno richiesto l'erogazione.

Su richiesta dei Comuni, e al fine di dare la massima speditezza alle procedure di attuazione degli interventi, sono state predisposte tre Ordinanze Speciali (una per ciascun Comune) che ricomprendono alcune delle opere già inserite nella precedente pianificazione, e nuovi interventi che si sono resi necessari in seguito alle richieste più recenti dei Comuni, tra le quali sono ricompresi anche interventi di risanamento idrogeologico nei comuni di Casamicciola e di Forio. La procedura per l'adozione delle Ordinanze in deroga si basa sull'articolo 6 dell'ordinanza n. 19 del 6 ottobre 2022, con il quale si è previsto che per interventi di particolare criticità ed urgenza, la Struttura commissariale potesse svolgere anche le funzioni di Soggetto attuatore e stazione appaltante, provvedendo altresì a nominare il Responsabile unico del procedimento (RUP) e le altre figure tecniche. Con Decreto n. 1453 del 12 ottobre 2022 sono stati individuati i Responsabili Tecnici per la predisposizione della relazione istruttoria, propedeutica alla adozione della Ordinanza in deroga per la realizzazione degli interventi di ricostruzione pubblica nei Comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno.

Sulla base di tali presupposti, finalizzati a velocizzare il processo di ricostruzione, con le Ordinanze Speciali si intende perseguire i seguenti obiettivi primari:

- Ricostruire gli edifici di importanza strategico-istituzionale, quali i Municipi ed altri edifici pubblici;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

- Ricostruire tutte le scuole, al fine di favorire il pieno ripristino delle attività didattiche, oggi caratterizzate da sedi provvisorie e doppi turni; è inoltre prevista la realizzazione di strutture pubbliche pre-fabbricate per destinarle transitoriamente a finalità scolastiche, nelle more della realizzazione degli interventi programmati; tali prefabbricati, terminata la funzione per uso scolastico, potranno essere riutilizzati per altre finalità pubbliche.
- programmare altri interventi di particolare importanza, urgenza e funzione strategica che i Comuni ritengono di prioritaria realizzazione.

Le ordinanze erano state predisposte per l'adozione agli inizi di dicembre. Tuttavia, a seguito agli eventi emergenziali del novembre scorso, l'iter è stato sospeso, sia per la necessità di impiegare il personale della Struttura commissariale nella gestione emergenziale, sia per l'opportunità di verificare l'impatto della recente calamità sulle opere e sulle aree interessate; le procedure sono riprese, tenendo conto della nuova situazione determinatasi, nel mese di febbraio 2023 e concluse nel corrente mese di aprile con l'emanazione delle tre ordinanze.

Tenuto conto, pertanto, della necessaria valutazione e disamina degli interventi che potranno essere realizzati e/o progettati compatibilmente con la situazione emergenziale in corso, l'elenco degli interventi ritenuti prioritari sulla base delle segnalazioni dei Comuni interessati restituisce un importo complessivo aggiornato stimato in € **88.262.600,35** secondo quanto indicato nella successiva tabella riepilogativa (Tabella 1). Nello specifico si tratta di n. 10 interventi nel Comune di Casamicciola Terme per un importo stimato di € 45.897.264,22, n. 6 interventi nel comune di Lacco Ameno per un importo stimato di € 31.723.981,50 e n. 3 interventi nel comune di Forio per un importo stimato di € 10.641.354,63.

Interventi previsti con ordinanza speciale	
Interventi nel Comune di Casamicciola	45.897.264,22 €
Interventi nel Comune di Lacco Ameno	31.723.981,50 €
Interventi nel Comune di Forio	10.641.354,63 €
TOTALE	88.262.600,35 €



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Tabella 1 – Interventi Opere Pubbliche finanziate con le Ordinanze Speciali

	CODICE	INTERVENTO	Tot	2023	2024	2025
COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME	OS/CT/01	SEDE COMUNALE "PALAZZO BELLAVISTA" - "NAPOLEON"	5.359.768,47 €	535.976,85 €	2.679.884,24 €	2.143.907,39 €
	OS/CT/02	EX OSSERVATORIO GEODINAMICO	3.195.409,42 €	1.278.163,77 €	1.278.163,77 €	639.081,88 €
	OS/CT/03	CONSOLIDAMENTO VERSANTE PICCOLA SENTINELLA DI INTERAZIONE GEOLOGICO-TECNICA DELL'AREA IBSEN	1.968.118,40 €	1.180.871,04 €	787.247,36 €	
	OS/CT/04	PLESSO SCOLASTICO SANSEVERINO	1.927.252,80 €	1.156.351,68 €	770.901,12 €	
	OS/CT/05	PLESSO SCOLASTICO A. MANZONI	7.512.535,73 €	751.253,57 €	3.756.267,87 €	3.005.014,29 €
	OS/CT/06	PLESSO SCOLASTICO LEMBO	4.428.999,92 €	1.771.599,97 €	1.771.599,97 €	885.799,98 €
	OS/CT/07	CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE COLLINETTA PARADISIELLO DI INTERAZIONE GEOLOGICO-TECNICA CON EDIFICI NAPOLEON, SANSEVERINO E MANZONI	5.239.280,00 €	2.095.712,00 €	2.095.712,00 €	1.047.856,00 €
	OS/CT/08	PLESSO SCOLASTICO IBSEN	12.044.419,20 €	1.204.441,92 €	3.613.325,76 €	7.226.651,52 €
	OS/CT/09	CIMITERO MONUMENTALE	1.082.058,71 €	649.235,23 €	432.823,48 €	
	OS/CT/10	EDIFICIO DENOMINATO "CAPRICO"	3.139.421,57 €	313.942,16 €	941.826,47 €	1.883.652,94 €
	TOTALE CASAMICCIOLA TERME		45.897.264,22 €	10.937.548,18 €	18.127.752,03 €	16.831.964,01 €
	Importo erogato Casamicciola Terme					188.811,64 €
	Importo stanziato per Casamicciola Terme		3.690.833,27 €	1.771.599,97 €	1.771.599,97 €	147.633,33 €
	ANNUALITA' CASAMICCIOLA TERME AL NETTO DEGLI IMPORTI GIA' EROGATI		45.708.452,58 €	10.748.736,54 €	18.127.752,03 €	16.831.964,01 €
COMUNE DI FORIO	OS/FO/01	Lavori di miglioramento sismico e funzionale del Palazzo municipale di Forio (NA), ex convento di San Francesco	2.200.000,00 €	880.000,00 €	880.000,00 €	440.000,00 €
	OS/FO/02	Lavori di realizzazione di edificio, a Torre prefabbricazione, da destinare temporaneamente ad uso scolastico, in località Panza, nel Comune di Forio (NA)		<i>l'intervento verrà finanziato con atto successivo</i>		
	OS/FO/03	Lavori di messa in sicurezza del tratto di costa a rischio idrogeologico, compresa tra il Promontorio del Soccorso e la località Pietre Rosse, nel Comune di Forio (NA)	7.121.196,25 €	712.119,63 €	3.560.598,13 €	2.848.478,50 €
	OS/FO/04	Lavori di adeguamento sismico del Plesso Scolastico Istituto Nautico "Cristofaro Mennella", nel Comune di Forio (NA)	1.320.158,38 €	528.063,35 €	528.063,35 €	264.031,68 €
	TOTALE FORIO		10.641.354,63 €	2.120.182,98 €	4.968.661,48 €	3.552.510,18 €
COMUNE DI LACCO AMENO	OS/LA/1	Lavori di demolizione e ricostruzione scuola media Mennella	5.113.147,24 €	2.045.258,90 €	2.045.258,90 €	1.022.629,45 €
	OS/LA/2	Lavori di miglioramento / adeguamento sismico del Liceo Scientifico Buchner	4.600.000,00 €	460.000,00 €	2.300.000,00 €	1.840.000,00 €
	OS/LA/3	MODUSP	6.658.000,00 €	3.994.800,00 €	2.663.200,00 €	
	OS/LA/4	Complesso Santa Restituta e piazza antistante	11.217.200,01 €	1.121.720,00 €	3.365.160,00 €	6.730.320,00 €
	OS/LA/5	Ristrutturazione cimitero Torre Aragonese e messa in sicurezza costone limitrofo	3.403.634,25 €	1.361.453,70 €	2.042.180,55 €	
	OS/LA/6	Lavori complementari scuola media Principe di Piemonte	732.000,00 €	585.600,00 €	146.400,00 €	
	TOTALE LACCO AMENO		31.723.981,50 €	9.568.832,60 €	12.562.199,45 €	9.592.949,45 €
	Importo erogato Lacco Ameno					177.056,75 €
	ANNUALITA' LACCO AMENO AL NETTO DEGLI IMPORTI GIA' EROGATI		31.546.924,75 €	9.391.775,85 €	12.562.199,45 €	9.592.949,45 €
	TOTALE ANNUALITA'		88.262.600,35 €	22.626.563,75 €	35.658.612,96 €	29.977.423,64 €
	TOTALE ANNUALITA' AL NETTO DEGLI IMPORTI GIA' EROGATI		87.896.731,96 €	22.260.695,36 €	35.658.612,96 €	C



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Si tratta naturalmente dei primi, più urgenti, interventi, ai quali dovrà seguire un completamento della programmazione delle opere pubbliche, anche tenuto conto dei contenuti del Piano di ricostruzione post-sisma che sarà varato.

Analoga Ordinanza Speciale, dedicata agli Edifici Ecclesiastici, è in corso di definizione, per la individuazione degli interventi urgenti di ricostruzione delle Chiese, sulla base delle interlocuzioni in corso con la Diocesi e il Segretariato regionale dei Beni culturali.

Per le motivazioni sopra rappresentate, per quanto riguarda le opere già programmate con precedenti ordinanze si ritiene ragionevole prevedere un incremento della spesa nella misura del 20% per compensare la comprovata sottostima iniziale, condizionata dalla inadeguata valutazione degli interventi, e di un ulteriore 20% per l'adeguamento agli attuali prezzi di mercato, portando l'importo previsionale ad € **106.606.253,00**.

Aggiungendo a tale importo rimodulato la somma prevista per le nuove opere delle Ordinanze Speciali, è ragionevole affermare che le provvidenze economiche per far fronte alla prima *tranche* della ricostruzione pubblica possono essere stimate complessivamente in € **194.868.853,35**.

Diversa considerazione si rende necessaria per gli interventi di urbanizzazione ed infrastrutturazione e per quelli relativi alle misure di riduzione e salvaguardia dal rischio idrogeologico, che sono fortemente dipendenti dagli esiti del Piano di Ricostruzione che la Regione Campania sta definendo ai sensi dell'art. 24-bis del decreto-legge n.109/2018 e da ulteriori approfondimenti ed indagini geologiche ed idrogeologiche che si stanno rendendo necessarie in fase di progettazione degli interventi. Tale stima sarà necessariamente integrata con le previsioni del Piano degli interventi previsto dall'art. 5-ter del decreto-legge n. 186/2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 9/2023, con il quale si dovrà prevedere una programmazione quinquennale delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, con previsione della sua attuazione sulla base delle risorse disponibili.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

STIMA DEGLI ULTERIORI INTERVENTI PUBBLICI

Per quanto riguarda la stima economica degli ulteriori interventi pubblici, in attesa delle puntuali determinazioni che potranno essere assunte sulla base di quanto previsto dal Piano di Ricostruzione che sta redigendo la Regione Campania, si può ipotizzare quanto segue:

A. Ulteriori interventi connessi alla Ricostruzione Privata

- Interventi su edifici agibili che rientrano in Unità Minime di Intervento previsti nel Piano di Ricostruzione (edifici agibili interconnessi fisicamente con edifici inagibili sui quali è necessario intervenire);
- Interventi connessi alle delocalizzazioni, ad es. realizzazione di piastre isolate su cui realizzare nuove edificazioni in aree individuate dal Piano di Ricostruzione, urbanizzazioni delle aree stesse, etc;
- Demolizione di edifici delocalizzati per riqualificazione delle aree di sedime

B. Ulteriori interventi connessi alla Ricostruzione Privata e/o Pubblica

- Opere di mitigazione del dissesto idrogeologico;
- Opere di urbanizzazione primaria (viabilità, sistemi fognari, opere acquedottistiche, ecc.) e secondaria (Reti di servizi).

Per la definizione di dettaglio di tali interventi sarà necessario attendere gli esiti del Piano di Ricostruzione; per effettuare una stima, possono essere assunti degli indici percentuali, parametrati al costo totale della ricostruzione privata, relativi ad ogni categoria di intervento, desunti dal confronto con altre ricostruzioni post-sisma, dove i valori economici hanno raggiunto una definizione pressoché completa.

Per quanto riguarda la mitigazione del dissesto e le urbanizzazioni, si ritiene di poter valutare che sull'isola d'Ischia, tenuto conto della conformazione orografica, dell'assetto idrogeologico, della complessità urbanistica dell'Isola, oltre che della particolare concentrazione del sisma del 2017, avvenuto in zone molto limitate rispetto al territorio complessivo, si possa determinare un costo pari a circa il 30% dei costi complessivi della ricostruzione privata.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Pertanto, sulla base degli indici così assunti, si ottengono i seguenti valori:

Macrocategoria di opere	€
Edifici Agibili in UMI (10% ric. privata)	60.959.958,60
Opere connesse alle delocalizzazioni (5% ric. privata)	30.479.979,31
Demolizione edifici delocalizzati (200 edifici)	40.000.000,00
Mitigazione del Dissesto idrogeologico (30% ric. privata)	182.879.875,86
Ripristino e Riqualficazione aree oggetto di delocalizzazione	5.000.000,00
TOTALE ULTERIORI INTERVENTI PUBBLICI	319.319.813,77

Tale stima è riferita agli effetti del sisma e non a quelli dell'evento catastrofico del 26 novembre 2022; gli interventi seguono procedure ed obiettivi distinti, seppur integrati ai sensi dell'art. 5-ter del decreto-legge 186/2022, come convertito con modificazioni dalla legge n. 9/2023, di cui si dirà appresso.

Per determinare il fabbisogno finanziario degli interventi post- frana occorrerà valutare gli effetti ricavabili dalle schede Aedei per il patrimonio edilizio privato, che saranno trasfusi nel redigendo piano degli interventi urgenti di contrasto al dissesto idrogeologico in corso di predisposizione sulla base degli esiti degli studi dei centri di competenza e delle Università, incaricati dal Commissario delegato post-frana.

PIANO DI RICOSTRUZIONE

In ordine al Piano di ricostruzione, la cui redazione è per legge attribuita alla Regione Campania, dopo numerosi incontri di confronto sul tema tra i tecnici della Struttura Commissariale, le Direzioni regionali competenti e i Comuni, il 22 agosto 2022 la Regione Campania ha presentato la prima proposta di Piano della Ricostruzione ai Sindaci, al Commissario straordinario e alle strutture tecniche pubbliche. Successivamente la Regione Campania ha tenuto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

altri incontri con la Soprintendenza, con i comuni colpiti e con il Commissario straordinario, con la finalità di pervenire, entro dicembre 2022, alla adozione del Piano.

La proposta di Piano conteneva le modifiche al piano paesaggistico e la definizione delle scelte urbanistiche sulla base di approfondimenti conoscitivi delle condizioni di rischio idraulico, idrogeologico e sismico (faglie attive e capaci) che interessano il territorio dei tre Comuni, e della conseguente necessità di delocalizzazione e contestuale individuazione di aree di reinsediamento per offrire soluzioni alternative ai cittadini interessati.

Alla fine del mese di ottobre 2022, la Regione Campania, in seno alla riunione di insediamento della Conferenza dei Servizi di pianificazione, prevista dall'Ordinanza del Commissario straordinario n. 17/2022, ha illustrato ai Comuni le prime risultanze della cartografia relativa al redigendo Piano. All'esito dell'incontro, il Commissario Straordinario ha richiesto alla Regione Campania la documentazione completa, necessaria alla disamina esaustiva delle ragioni tecniche poste alla base delle scelte effettuate con il Piano, con particolare riguardo alla relazione geologica, a supporto delle soluzioni prospettate in merito alle UMI da delocalizzare, e agli elaborati relativi all'individuazione delle zone a rischio idraulico e da frana, delle zone a criticità geologica (zone di suscettibilità e Faglie Attive e Capaci), della stratificazione storica degli insediamenti, dei livelli operativi.

Nel corso della seconda Conferenza dei servizi di pianificazione, tenutasi il 2 novembre 2022, si è provveduto a definire che, in assenza di specifici vincoli, la ricostruzione potrà essere avviata immediatamente, relativamente agli edifici danneggiati dal sisma soggetti a intervento diretto di ricostruzione, attraverso la presentazione della SCIA edilizia (o altro titolo abilitativo), come previsto e disciplinato dall'ordinanza n.17/2022; in tal caso i cittadini potranno presentare il progetto e spetterà alla Conferenza dei servizi approvare la procedura.

Nel caso invece di edifici danneggiati dal sisma soggetti a preventiva pianificazione ai fini dell'intervento di ricostruzione o di edifici da delocalizzare obbligatoriamente, occorrerà attendere il varo del Piano da parte della Regione.

In occasione della riunione del 2 novembre, i Comuni richiedevano un ulteriore termine per formulare le osservazioni preliminari alla proposta di piano, formulata dalla Regione Campania.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

La terza riunione della Conferenza di pianificazione era stata fissata per il 28 novembre 2022, al fine di esaminare le osservazioni al Piano da parte dei Comuni, ma è stata annullata a causa dei tragici eventi del 26 novembre.

Con l'emanazione della legge n. 9/2023, di conversione del decreto-legge n. 186/2022, il Piano dovrà essere integrato con la programmazione degli interventi urgenti ex art. 5-ter, di competenza del Commissario, e l'adozione del Piano stralcio del PAI da parte dell'Autorità di Bacino. È presumibile, pertanto, che l'iter di adozione del Piano di ricostruzione potrà riprendere il suo corso tra giugno e luglio 2023.

MISURE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Un altro obiettivo programmato e attuato è stato rivolto a sostenere le imprese, e assicurare il recupero del tessuto socio-economico nelle aree colpite dagli eventi sismici. È stata pertanto approvata l'ordinanza n. 18 del 31 agosto 2022, contenente una serie di misure volte a favorire la ripresa dell'attività produttiva delle imprese gravemente danneggiate dagli eventi sismici e aventi sede nei comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio. Sono stati previsti contributi per:

- perdita di fatturato;
- perdita di reddito;
- delocalizzazioni;
- beni strumentali e scorte.

L'ordinanza costituisce un quadro sistematico attuativo di tutte le misure previste dal decreto legge n.109 del 2018, dopo gli interventi parziali disposti nel passato. Nel dettaglio, l'Ordinanza ha introdotto misure finalizzate a compensare la perdita di fatturato o di reddito, di cui possono beneficiare anche le imprese che hanno dovuto temporaneamente sospendere la propria attività in quanto ricadenti in “zona rossa”. Inoltre è stata prevista la possibilità di richiedere contributi per la delocalizzazione temporanea delle attività economiche, nonché per i danni subiti a scorte e beni strumentali all'attività produttiva.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Per quanto riguarda lo stato di attuazione, sono pervenute complessivamente 78 domande di contributo, per un importo totale richiesto di € 3.137.939,98.

Per perdita di fatturato sono pervenute 65 domande; sono stati emanati n. 61 provvedimenti di concessione, per un importo totale di € 1.028.789,00 ed effettuati n. 46 pagamenti per un totale di € 709.820,28; relativamente alla perdita di reddito, è pervenuta una sola domanda per un importo concesso ed erogato di € 62.385,22, in quanto l'operatore economico nel corso dell'ultimo triennio ha già beneficiato di contributi a titolo di *de minimis* da altri Enti. In merito alla delocalizzazione temporanea, sono pervenute 6 domande per un totale richiesto di € 317.568,11, in fase di istruttoria. Infine, per quanto riguarda le scorte e beni mobili strumentali, sono pervenute 6 domande per un totale richiesto di € 1.532.294,22, anch'esse in fase di istruttoria.

RIEPILOGO, STIMA DEI DANNI PROVOCATI DAL SISMA E DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

Ad oltre cinque anni dagli eventi sismici, la quantificazione del fabbisogno finanziario per la ricostruzione pubblica e privata non si basa più su dati indicativi desunti dalle schede AeDES, che nascono per finalità di protezione civile in fase emergenziale, ma su informazioni quantitative, relative alle superfici, ai livelli operativi e al connesso stato di danno e vulnerabilità, ai costi parametrici associati, oltre a tener conto dell'evoluzione dei prezzi correlati sia all'andamento generale che a fattori locali. All'esito di molteplici attività ricognitive e valutative è stata definita una stima del costo della Ricostruzione post sisma del 2017, analiticamente ponderata, dove necessario anche attraverso l'utilizzo di parametri di confronto derivanti da altri esempi di ricostruzione.

La stima dei costi è stata distinta in 3 categorie:

1. Ricostruzione Privata
2. Ricostruzione Pubblica
3. Previsione degli ulteriori interventi che saranno contemplati nel Piano di Ricostruzione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

La stima è stata effettuata sulla base dei criteri sopra illustrati e dovrà essere necessariamente verificata ed integrata all'esito dell'approvazione del Piano di Ricostruzione da parte della Regione Campania.

Dopo avere realizzato il censimento degli edifici privati danneggiati a mezzo della manifestazione di volontà, disposta con l'Ordinanza n. 17/2022 e dopo aver rivalutata la quantificazione delle opere pubbliche sopra trattata, in data 10 ottobre 2022 con nota prot. n. 2820U/CS/ISCHIA è stata rimessa al MEF la seguente stima delle previsioni di spesa così composta:

1) RICOSTRUZIONE PRIVATA	€ 609.599.586,19
2) RICOSTRUZIONE PUBBLICA	€ 126,524,252.00
3) ULTERIORI INTERVENTI PUBBLICI	€ 319.319.813,77
TOTALE RICOSTRUZIONE ISCHIA	€ 1.055.443.651,96

MISURE DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

Relativamente alla assistenza alla popolazione, la gestione del Contributo di Autonoma Sistemazione (CAS) avviene tramite l'utilizzo del software DESIGNA della Protezione Civile, alimentato dai Comuni, che contiene le informazioni su:

- schede AEDES
- decreto di sgombero
- avvenuta agibilità post ricostruzione
- nuclei familiari

La struttura Commissariale utilizza tali dati per le verifiche di II livello sui contributi concessi, che dopo la positiva istruttoria vengono caricati, per il mandato di pagamento, sulla piattaforma GEOCOS.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Per quanto attiene al Contributo di autonoma sistemazione (CAS), si riporta nella tabella la situazione relativa all'annualità 2022, distinta per Comune :

	Importo erogato per CAS anno 2022
Casamicciola Terme	4.069.979,14 €
Lacco Ameno	1.022.426,47 €
Forio	53.200,00 €
TOTALE	5.145.605,61 €

In totale al 31/12/2022 risultano assistiti 538 nuclei famigliari, comprendenti 1.500 persone.

Riepilogo popolazione per soluzione abitativa

		CAS	Hotel
Casamicciola Terme	Nuclei	417	-
	Persone	1183	-
Forio	Nuclei	13	-
	Persone	32	-
Lacco Ameno	Nuclei	108	-
	Persone	285	-
Totale	Nuclei	538	-
	Persone	1500	-



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

STRUTTURA COMMISSARIALE

Per quanto riguarda l'organizzazione della Struttura commissariale, è stata adottata l'ordinanza n. 19 del 6 ottobre 2022 con la quale si è inteso disciplinarne l'assetto e l'articolazione interna, al fine di definire in maniera organica e compiuta le funzioni e i compiti del personale in servizio, per consentire il puntuale e regolare svolgimento di tutte le procedure finalizzate agli interventi di ricostruzione nelle aree colpite dagli eventi sismici, tenendo conto delle novità introdotte dall'ordinanza n. 17 del 2022, ed in particolare alla gestione dei procedimenti incardinati nella neo istituita Conferenza speciale dei servizi. L'ordinanza ha previsto l'articolazione della Struttura in un ufficio di livello dirigenziale non generale, suddiviso in quattro Aree (Area programmazione della ricostruzione, Conferenze speciali di servizi e Conferenza di servizi di pianificazione; Area Amministrativa e affari generali; Area tecnica; Area finanziaria), ognuna facente capo a un coordinatore. L'Area Tecnica, a sua volta, è articolata in tre Unità organizzative ("Ricostruzione privata", "Ricostruzione pubblica", "Edilizia ecclesiastica"), ognuna con proprio coordinatore. Sono state inoltre avviate le interlocuzioni, in virtù della norma di cui all'art. 13 del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, come convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, con la struttura del Commissario per la ricostruzione post-sisma nell'Italia Centrale, finalizzate all'implementazione ed adeguamento della piattaforma informatica per la gestione dei processi amministrativi relativi alla ricostruzione già in uso per il sisma 2016.

Con il nuovo assetto organizzativo si è inteso migliorare l'efficienza della Struttura, scandendo in maniera compiuta i procedimenti, con l'obiettivo finale di migliorarne il livello di operatività e di risposta alle istanze che provengono dal territorio.

E' stato istituito il Servizio assistenza sisma, che prevede supporto telefonico dedicato, risposte ai quesiti frequenti (FAQ), la produzione di guide, modulistica e circolari, pareri, per dare risposta ai cittadini, ai tecnici, ai Comuni ed enti interessati, alle imprese.

Gli eventi emergenziali del 26 novembre 2022 hanno avuto un impatto consistente anche sugli assetti organizzativi e sulle procedure in corso, che – come sopra già esposto – sono state sospese.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

L'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile (in seguito OCDPC) n. 948 del 30 novembre 2022 stabilisce che *“Per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui in premessa, il Commissario straordinario del Governo per gli interventi nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno dell'isola di Ischia interessati dagli eventi sismici del giorno 21 agosto 2017, è nominato Commissario delegato.”*

Il Commissario Delegato opera avvalendosi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, ed in particolare della struttura del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post-sisma a Ischia, nonché (anche ai sensi dell'ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 3 dicembre 2022) del personale dell'Unità tecnico amministrativa di Napoli e di quello reso disponibile nell'ambito della Convenzione già stipulata con Invitalia.

L'OCDPC n. 951/2022 stabilisce che il Commissario delegato è altresì autorizzato ad avvalersi di ulteriori 10 professionalità tecniche e amministrative, necessarie per l'espletamento delle funzioni connesse all'emergenza, di cui due anche di livello dirigenziale, oltre che di un Vice Commissario.

Il decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, come convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9, all'art. 5-septies dispone che il Commissario straordinario opera avvalendosi della struttura commissariale prevista dall'articolo 31, comma 2, del citato decreto-legge, che è ampliata fino a un massimo di 5 unità di personale non dirigenziale e 2 unità di personale dirigenziale di livello non generale, scelte ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra il personale delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto legislativo n. 165/2001, e di 2 esperti, nominati con provvedimento del commissario, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 165/2001.

Non essendo prevista una specifica struttura dedicata a servizio del Commissario delegato, salvo le collaborazioni suindicate, gli uffici e le strutture del Commissario straordinario – pur se integrate in base alle citate disposizioni – sono state poste immediatamente a servizio delle necessarie ed urgenti attività emergenziali, comportando un riassetto organizzativo complessivo, tuttora in corso



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Pertanto, oltre a provvedere all'acquisizione delle specifiche risorse previste nelle ordinanze per l'emergenza, si è reso necessario rafforzare la struttura commissariale post-sisma anche per far fronte alle ulteriori, consistenti attività connesse all'emergenza, e alla rivalutazione delle stesse attività connesse alla ricostruzione in seguito agli eventi alluvionali che hanno interessato l'isola, tenuto conto di quanto disposto dal citato decreto-legge 186/2022 che prevede il necessario coordinamento tra gli interventi urgenti di messa in sicurezza idrogeologica del territorio e di ripristino delle infrastrutture e degli edifici pubblici e degli immobili privati in seguito alla frana del 2022, con quelli di ricostruzione degli edifici colpiti dall'evento sismico del 2017.

Alla data della presente relazione, il personale in servizio alla Struttura Commissariale è pertanto così composto:

- n. 2 dirigenti, ai sensi dell'art. 5-septies del decreto-legge 186/2022, ad uno dei quali è stato conferito anche l'interim quale dirigente della struttura commissariale ai sensi dell'art. 31 del decreto-legge 109/2018;
- n. 11 risorse in comando, distacco, fuori ruolo o altro analogo istituto da altra Amministrazione;
- n. 2 unità di personale in avvalimento dell'UTA;
- n. 15 unità tra dipendenti e collaboratori individuati nell'ambito della convenzione in corso con Invitalia, ai sensi dell'art. 18, comma 5, del D.L. 109/2018;
- n. 4 esperti

In attuazione del disposto dell'art. 5-septies della legge 9/2023, tenuto conto del notevole incremento delle attività e della complessità della sovrapposizione tra l'evento franoso del novembre 2022 e la ricostruzione post-sisma, si è provveduto a nominare i due dirigenti previsti dalla citata norma, individuandoli tra personale con pregressa esperienza in materia di ricostruzione post-sisma ed emergenze di protezione civile.

Per quanto attiene all'unità di personale dirigenziale non generale, assegnata alla struttura del Commissario straordinario ai sensi dell'art. 31 del decreto-legge n. 109/2018, essendo cessata



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

per dimissioni la dirigente ad inizio dicembre, tenuto conto della sempre crescente interazione tra la Struttura commissariale per l'emergenza e la Struttura commissariale post-sisma, entrambe affidate alla diretta responsabilità del medesimo Commissario, nell'ottica di una ottimizzazione delle risorse umane e di un'oggettiva economia della spesa, si è ritenuto opportuno e maggiormente efficace affidare, ad interim, al medesimo dirigente già individuato per l'emergenza anche il coordinamento delle attività tecniche relative al post-sisma.

RISORSE FINANZIARIE

A partire dall'annualità 2018, e fino all'anno 2022, sono stati versati al Capitolo 7461 istituito nello stato di previsione del MEF quale Fondo per la ricostruzione dei territori dei comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno colpiti dal sisma del 2017, fondi complessivamente pari a € 145.930.000,00; ulteriori € 10.000.000,00 sono stati versati al Capitolo 7492 dello stato di previsione del MISE, con finalità di sostegno alle imprese e attività produttive danneggiate dal sisma. Un ulteriore trasferimento è stato disposto, nel 2019, dalla contabilità speciale del Commissario delegato per l'emergenza sisma a Ischia, alla chiusura dello stato di emergenza, per un importo pari a € 19.654.268,11. Il quadro di tali risorse è riportato nella Tabella 2.

Ad oggi la disponibilità residua sulla Contabilità speciale n. 6103 al 01/03/2023 è di €114.932.213,56.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Tabella 2 – Quadro risorse finanziarie 2018-2022

FONTI FINANZIAMENTI PREVISTE NELL'ART. 19 del D.L. 109/2018 E STANZIAMENTI NEL BILANCIO DELLO STATO						
	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALI
STATO DI PREVISIONE MEF - Cap. 7461	9.690.000,00	59.380.000,00	49.690.000,00	20.000.000,00	7.170.000,00	145.930.000,00
STATO DI PREVISIONE MISE - Cap. 7492	5.000.000,00	5.000.000,00				10.000.000,00
TRASFERIMENTO DALLA CONTABILITA' SPECIALE EX COMMISSRIO DELEGATO OPCM 587/2019		19.654.268,11				19.654.268,11
TOTALE TRASFERITO SULLA CONTABILITA' SPECIALE 6103 NEL QUINQUENNIO 2018/2022						175.584.268,11
DISPONIBILITA' RESIDUA SULLA CONTABILITA' SPECIALE 6103 ALLA DATA DELLA RELAZIONE						114.932.213,56

MEF - CAP. 7461	FONDO PER LA RICOSTRUZIONE DEI TERRITORI DEI COMUNI DI CASAMICCIOLA TERME, FORIO E LACCO AMENO DELL'ISOLA DI ISCHIA COLPITI DAL SISMA DEL 21 AGOSTO 2017
MISE - CAP. 7492	CONTRIBUTI PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, UBICATE NEI COMUNI DELL'ISOLA DI ISCHIA, DANNEGGIATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 21 AGOSTO 2017



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Con la legge n. 197 del 2022 (legge di bilancio), in accoglimento alle richieste formulate dal Commissario straordinario, sono stati stanziati complessivamente €190.000.000,00 per la ricostruzione post-sisma nell'Isola di Ischia, come riportato nella tabella che segue (Tabella 3). In seguito agli eccezionali eventi meteorologici del novembre 2022, con il decreto-legge 186/2022 e la successiva legge di conversione n. 9/2023, sono stati destinati ulteriori fondi, pari a € 40.000.000,00, per le finalità di cui all'art. 5-ter (Piano commissariale di interventi urgenti per la sicurezza e la ricostruzione), allo scopo di garantire il coordinamento tra gli interventi urgenti di messa in sicurezza idrogeologica e quelli di ricostruzione post-sisma. L'art. 5-sexies del citato decreto-legge 186/2022, inoltre, ha previsto uno stanziamento di € 20.000.000,00 destinato alle misure di gestione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione e colata conseguenti all'evento calamitoso del novembre 2022.

Complessivamente, pertanto, le disponibilità in conto capitale sono:

Tabella 3

DISPONIBILITA' IN CONTO CAPITALE				
Anno	L. 197/2022 art. 1 c. 737	DL 186/2022 art. 5- ter c. 6	DL 186/2022 art. 5- sexies c. 3 (gestione fanghi)	TOTALI
2023	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 40.000.000,00
2024	€ 30.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ -	€ 40.000.000,00
2025	€ 50.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ -	€ 60.000.000,00
2026	€ 80.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ -	€ 90.000.000,00
2027	€ 20.000.000,00	€ -	€ -	€ 20.000.000,00
	€ 190.000.000,00	€ 40.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 250.000.000,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

La legge di bilancio 2023 (n. 197/2022) ha inoltre destinato le risorse di parte corrente per l'assistenza alla popolazione, per la copertura delle spese relative alla struttura commissariale, per il rinnovo della convenzione prevista dall'art. 18, comma 5, del decreto-legge n. 109/2018 con la società Invitalia per il supporto alle attività del Commissario straordinario, e per il rimborso ai Comuni delle mancate entrate da TARI. Il quadro delle disponibilità di parte corrente è rappresentato nella Tabella 4.

Tabella 4

DISPONIBILITA' DI PARTE CORRENTE ANNO 2023	
L. 197/2022 art. 1 commi 734 e 735	
Per le attività di cui all'articolo 18, comma 1, lettera i-bis), del citato decreto-legge n. 109 del 2018, e' autorizzata la spesa di 4,95 milioni (ASSISTENZA ALLA POLAZIONE)	€ 4.950.000,00
a) 1,4 milioni di euro per le finalita' di cui all'articolo 31 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130; (SPESE DI STRUTTURA)	€ 1.400.000,00
b) 1,8 milioni di euro per le finalita' di cui all'articolo 18, comma 5, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130; (RINNOVO INVITALIA)	€ 1.800.000,00
c) 1 milione di euro per le finalita' di cui all'articolo 32, comma 3, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130; (RIMBORSO TARI AI COMUNI)	€ 1.000.000,00
TOTALE	€ 9.150.000,00

PROGRESSIVA INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO

In attuazione delle ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione civile nn. 948, 951 e 954, il Commissario delegato con ordinanza n. 1 del 3/12/2022 ha disposto di avvalersi della struttura del Commissario straordinario post-sisma; pertanto il personale della struttura commissariale per la ricostruzione post-sisma, nei primi mesi dell'emergenza e in gran parte tutt'oggi, è stato utilizzato anche per le impegnative ed eccezionali attività emergenziali. Al fine di dare piena contezza



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

dell'enorme mole di lavoro svolta dalla struttura commissariale post-sisma, si provvede ad allegare alla presente Relazione una nota di sintesi delle attività relative all'emergenza (Allegato 1).

Inoltre, con la legge n. 9/2023, di conversione del decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, all'art. 5-ter, si è provveduto ad attribuire al Commissario straordinario anche ulteriori compiti relativi agli interventi riferiti agli eccezionali eventi meteorologici del 26 novembre 2022, al fine di garantire il necessario coordinamento tra gli interventi urgenti di messa in sicurezza idrogeologica del territorio e di ripristino delle infrastrutture e degli edifici pubblici e degli immobili privati in seguito alla frana del 2022 e quelli di ricostruzione degli edifici colpiti dall'evento sismico del 2017.

Il comma 2 del predetto articolo prevede la predisposizione di un piano di interventi urgenti riguardanti le aree e gli edifici colpiti dall'evento franoso nel Comune di Casamicciola Terme, da approvare con ordinanza del Commissario straordinario, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, acquisito in conferenza di servizi il parere dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale e sentita la Regione Campania. Il piano dovrà contenere una ricognizione degli interventi e delle risorse impiegate e disponibili contro il dissesto idrogeologico nell'Isola di Ischia, avrà validità quinquennale e sarà attuato progressivamente nel limite delle risorse allo scopo finalizzate. Nelle more dell'adozione del Piano, il Commissario provvede alla ricognizione e all'attuazione degli interventi per le più urgenti necessità nel limite delle risorse disponibili nella contabilità speciale intestata al medesimo Commissario.

Il comma 3 stabilisce che le previsioni del Piano commissariale integrano il piano di ricostruzione post-sisma già previsto dall'art. 24-bis del D.L. 109/2018, ai fini del necessario coordinamento fra le azioni di contrasto all'emergenza idrogeologica e gli interventi di ricostruzione.

Infine, il comma 5 prevede che l'esercizio delle funzioni del Commissario si attui anche tramite l'emanazione di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo.

Per gli interventi previsti dall'art. 5-ter sono stati stanziati, con la legge 9/2023, 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025 e 2026; il successivo art. 5-sexies, inoltre, destina ulteriori 20 milioni di euro per le urgenti attività di gestione dei fanghi e degli inerti da colata.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Sulla base delle disposizioni sopra indicate le attività del Commissario straordinario risultano notevolmente accresciute e saranno sempre più orientate, oltre che a dare ulteriore impulso al processo di ricostruzione post-sisma, alla messa in sicurezza del territorio sotto il profilo idrogeologico e agli interventi di risanamento ambientale. Gli interventi che dovranno essere programmati entro tempi brevi costituiranno la risultanza degli studi e delle analisi che sono in corso di espletamento da parte della struttura del Commissario delegato all'emergenza frana, le cui attività sono disciplinate dall'OCDPDPC 963/2023 e dall'ordinanza del Commissario delegato n. 7 del 24/2/2023.

In estrema sintesi, dopo che in sede di attività emergenziali saranno individuati gli interventi necessari per l'eliminazione del rischio residuo, come previsto dalla lettera (d) dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, e gli altri interventi urgenti di messa in sicurezza del territorio, il Commissario straordinario potrà predisporre il relativo piano degli interventi urgenti ai sensi del sopra citato art. 5-ter della legge 9/2023, e ciò entro il termine di 90 giorni fissato dallo stesso articolo. A loro volta, le attività di ricostruzione post sisma sono condizionate dalla definitiva approvazione del piano di ricostruzione da parte della Regione Campania, dalle cui indicazioni sarà possibile trarre tutti i dati tecnici necessari per gli interventi di urbanizzazione, risanamento ambientale, mitigazione del rischio idrogeologico connesso agli eventi sismici, ripristino o realizzazione di nuove infrastrutture di sottoservizi, ed altri.

In attuazione del citato art. 5-ter del decreto-legge 186/2022, con Decreto commissariale n. 1594 del 5/04/2023 è stata istituita la Conferenza dei servizi per la conclusione del procedimento di approvazione del Piano degli interventi urgenti, la cui prima riunione si è svolta in data 12/4/2023.

Molto rilevante ai fini degli indirizzi relativi alla ricostruzione privata saranno le indicazioni relative alla necessità di delocalizzazione di aggregati ed edifici privati, correlata al rischio sismico ed idrogeologico. Stante la sovrapposizione, sia pur parziale, degli eventi sismici del 2017 e di quelli idrogeologici del novembre 2022, e considerando l'integrazione, anche ai fini della pianificazione urbanistica, di cui si è sopra detto, è indispensabile che il legislatore emani al più presto una disciplina riguardante gli indennizzi per i cittadini che non potranno ricostruire i propri edifici a causa dei rischi sismico ed idrogeologico e che dovranno altrove ricostruire o acquistare un edificio equivalente. Si tratta di un'operazione molto complessa, che richiederà anche



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

lo stanziamento di ulteriori consistenti risorse finanziarie, in aggiunta a quelle ancora occorrenti per la ricostruzione pubblica, per quella privata e per le opere di mitigazione del rischio idrogeologico.

I prossimi mesi di attività della struttura commissariale saranno orientati alle attività sopra descritte.

Roma, 13 aprile 2023

Il Commissario Straordinario
On. Avv. Giovanni Legnini



LEGNINI GIOVANNI
13.04.2023 17:45:38
GMT+01:00

Allegato: Sintesi delle attività relative all'emergenza